

Focus on: _____

CONTEMPORARY ROMANCE

ORTICOLA 2018 RUN4ME LIERAC

LOVE YOUR SKIN

MODA PRIMAVERA ESTATE 2018

FESTA DELLA MAMMA 2018

CONTEMPORARY ROMANCE

ORTICOLA 2018 RUN4ME LIERAC

LOVE YOUR SKIN

MODA PRIMAVERA ESTATE 2018

FESTA DELLA MAMMA 2018

CONTEMPORARY ROMANCE

ORTICOLA 2018 RUN4ME LIERAC

LOVE YOUR SKIN

MODA PRIMAVERA ESTATE 2018

FESTA DELLA MAMMA 2018

BLOG, SCUOLA, SENZA CATEGORIA 8 maggio 2018

Per prevenire la violenza nelle coppie, partiamo dai ragazzi

DI CRISTINA LACAVA



L'incontro con i responsabili di Questo Mostro Amore al liceo Vittorio Veneto di Milano

Il rispetto di sé e dell'altro, la gestione delle emozioni e della sessualità, la consapevolezza che, come scrive una studentessa, "l'altra persona non è mai un tuo possesso": non è facile gestire una relazione quando si è ragazzi. Basta poco "per trovarsi in situazioni pericolose", di abuso, psicologico e non solo. Ed è bene giocare d'anticipo, per evitare guai in futuro. **Questo Mostro Amore** è un bel progetto di prevenzione della violenza nelle coppie adolescenziali, al quale hanno già partecipato 10mila ragazzi in diverse città, come Milano, Como, Varese, Trento, Napoli, e che in autunno riprenderà con nuove tappe (una tra tutte, Bookcity a Milano). Ed è anche un libro, pubblicato da **FrancoAngeli**, con la prefazione di Alberto Pellai. Secondo un'indagine dell'Osservatorio Nazionale Adolescenza, riporta Pellai, il 10 per cento dei ragazzi e delle ragazze intervistati, tutti tra gli 11 e i 19 anni, ha avuto paura del proprio partner. E **più del 60 per cento dei ragazzi con un partner possessivo ha dichiarato di sentirsi depresso**. Il problema quindi c'è già nelle giovani coppie. Il punto è intervenire prima che arrivino i guai.



Jacopo Boschini e Valerie Moretti con il libro

Questo Mostro Amore piace molto ai ragazzi perché non è l'ennesimo "pistolotto" dell'esperto in aula magna: gli studenti partecipano attivamente, ridono, riflettono, si commuovono. E imparano qualcosa su di sé. "Invitiamo i ragazzi a riflettere sulle loro emozioni", dice la psicopedagogista Valerie Moretti che con il regista teatrale Jacopo Boschini porta avanti il progetto, rivolto agli studenti di terza e quarta superiore. "Nel nostro primo incontro parliamo di **cosa vuol dire essere innamorati, chiediamo loro quali emozioni prevalgono**. Se sono quelle positive, come allegria, condivisione, felicità, allora la relazione è sana. Se invece hanno più forza il controllo, la limitazione della libertà dell'altro, l'umiliazione, allora diciamo: state attenti. Quando si prevarica l'altro e non si riconosce il suo valore, vuol dire che c'è un rapporto malato. La violenza può essere di tanti tipi: emotiva, verbale, fisica; tipica è la distruzione degli oggetti dell'altro, dai vestiti al motorino. E non bisogna dimenticare i maschi che non usano il preservativo, anche quella è violenza. **Bisogna fermare subito le offese, altrimenti si diventa complici involontari**". Questo Mostro Amore (che ha anche una [pagina](#)

Fb) parla ai due sessi nello stesso modo, non c'è necessariamente un maschio carnefice e una femmina vittima. Anche perché in adolescenza i ruoli sono confusi, le emozioni possono travolgere indistintamente. Ma è chiaro che **il ricatto psicologico per eccellenza è quello tipico maschile**: se mi ami, allora devi fare sesso con me. E nelle coppie di adulti, la violenza diventa poi quasi sempre di genere.

Dopo un primo incontro a scuola, dove si punta soprattutto sulla vittima, chi è e perché non esce da una relazione violenta, il secondo si svolge invece a teatro, dove si assiste a una **rielaborazione dell'Otello**. Ero presente alla rappresentazione all'Elfo Puccini, qualche tempo fa, e devo dire che gli studenti erano attentissimi, e commentavano commossi (non conoscevano la storia, tra l'altro). Poi, tornati in classe, hanno rielaborato e scritto le loro osservazioni. Da adulti speriamo che le giovani coppie sappiano costruire dei rapporti equilibrati, senza prevaricazioni. E che siano una buona base per le famiglie di domani.